

# Comune di Cordenons

## Collegio dei Revisori

**Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.**

Ricevuta oggi 29 giugno 2015 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel

principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

## 1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che sarà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, come da relazione presentata dall'organo di revisione, emerge un risultato di amministrazione così composto:

	<b>2014</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.340.405,47
di cui:	
a) Vincolato (vertenza rifiuti con Pordenone)	375.000,00
b) Per finanziamento spese in conto capitale	288.126,03
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	45.233,00
e) Non vincolato (+/-) *	1.632.046,44

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.340.405,47</b>
-------------------------------------	---------------------

Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	475.942,52
Residui attivi reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	688.987,17
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	4.937.210,88
Residui passivi reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	1.462.500,91
<b>NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>6.801.673,33</b>

Si precisa che buona parte dei residui passivi cancellati, ovvero 4.937.210,88, si riferiscono ad opere non ancora realizzate, i cui importi sono confluiti nella parte di avanzo vincolato.

L'organo di revisione ha acquisito l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati e proceduto alla verifica documentale di quelli di importo più significativo, conservata tra le carte lavoro.

Dalla verifica effettuata non è emerso nulla di irregolare.

Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

### **1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'organo di revisione ha verificato il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata.

L'organo di revisione prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2
- i residui attivi riscossi interamente al momento del riaccertamento straordinario

L'organo di revisione prende atto che la formula utilizzata è stata per tutti i capitoli quella della media aritmetica semplice.

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a € 1.347.318,53.

### **1.2- Calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza**

L'organo di revisione prende atto dell'avvenuta ricognizione del contenzioso sottoscritta dal Segretario Generale. L'importo accantonato per il fondo ammonta ad € 855.000,00.

All'uopo il Collegio osserva:

- a. con riferimento alla causa promossa dalla società Bio Pà s.r.l. che l'accantonamento appare congruo così come emerge dal parere dell'avvocato Matarazzo in data odierna;

- b. appare altresì congruo l'accantonamento per le spese legali delle cause in corso eventualmente da indennizzare alle controparti;
- c. con riferimento infine al contenzioso con il comune di Pordenone, pur prendendo atto delle motivazioni addotte dal Segretario Comunale in data odierna e stante l'assenza di idonea relazione del legale incaricato, constatata l'oggettiva aleatorietà nella quantificazione del rischio in questione ed esorta pertanto l'amministrazione a verificare con sistematicità l'evoluzione della causa in corso, provvedendo, se del caso e senza indugio, all'integrazione del relativo fondo.

### **1.3- Il calcolo della quota accantonata per spese legali**

Relativamente alle spese legali l'organo di revisione prende atto che l'ente ha effettuato una ricognizione degli incarichi legali in corso. Tutti gli incarichi sono coperti da impegni di spesa.

### **1.4- Il calcolo della quota accantonata per indennità di fine mandato**

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha accantonato a tal fine nel risultato di amministrazione l'importo maturato al 31/12/2014 pari ad € 11.265,57.

## **2 - DERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio

precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 688.987,17;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 1.462.500,91.

L'organo di revisione ha acquisito l'elenco dei residui attivi e passivi reimputati e proceduto alla verifica documentale di quelli di importo più significativo, conservata tra le carte lavoro.

Dalla verifica effettuata non sono emerse criticità.

L'organo di revisione prende atto che come previsto dal principio 4/2, punto 5.2, con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale anno 2014 liquidato nell'anno 2015, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non sono stati pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio 2015 mediante FPV.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	688.987,17
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	1.462.500,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	773.513,74

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

Entrate accertate reimputate al 2015  
 Entrate accertate reimputate al 2016  
 Entrate accertate reimputate al 2017  
 Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi  
**TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI**

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
€ 164.334,68	€ 524.652,49
<b>€ 164.334,68</b>	<b>€ 524.652,49</b>

Impegni reimputati al 2016  
 Impegni reimputati al 2017  
 Impegni reimputati agli esercizi successivi  
**TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI**

€ 742.327,72	€ 720.173,19
<b>€ 742.327,72</b>	<b>€ 720.173,19</b>

### 3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>2.340.405,57</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>475.942,52</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>4.937.210,88</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>688.987,17</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>1.462.500,91</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>773.513,74</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>6.801.673,93</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/14	1.347.318,53
Fondo spese indennità di fine mandato	11.265,57
Fondo rischi per soccombente	855.000,00
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>2.213.584,10</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.849.471,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>1.849.471,86</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>2.191.139,22</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>547.478,75</b>

Si invita l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario. Il bilancio di previsione 2015/2017 sarà già predisposto tenuto conto del riaccertamento straordinario.

Cordenons, 29 giugno 2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Missana (Presidente) \_\_\_\_\_

Dott. Renato Santin \_\_\_\_\_

Dott. Marco Perin \_\_\_\_\_